

il Giornale



07 novembre 2013

LA TARGA INTITOLATA «PIAZZETTA GIULIANI» AFFISSA AL CENTRO SOCIALE PINELLI

«Onorificenze ai violenti», la polizia attacca Doria

Il segretario del Coisp, Matteo Bianchi pronto a manifestare a Sampierdarena con i consiglieri Lega e Pdl



IL CIPPO
In piazza
Alimonda,
il cippo in
ricordo
di Carlo Giuliani
[Pegaso]

Fabrizio Graffione

■ «Il sindacato di polizia ce l'ha con la giunta Doria perché sul fronte della sicurezza e della legalità, sta proseguendo il pessimo lavoro di Marta Vincenzi. L'altro ieri siamo tornati a Tursi durante il consiglio comunale. Abbiamo contattato Enrico Musso, il capogruppo del Carroccio Edoardo Rixi, quello del Pdl Lilli Lauro e il vice Stefano Balleari, per organizzare una grande manifestazione a Sampierdarena, quartiere simbolo dell'insicurezza insieme al centro storico genovese. Chiederemo anche la rimozione del cippo dedicato a Carlo Giuliani in piazza Alimonda, simbolo autorizzato dal Comune in onore di chi commise gravi reati e attentò alla vita di un suo coetaneo carabiniere, nonché la rimozione immediata della targa intitolata piazzetta Giuliani, che illegittimamente è stata affissa presso il centro sociale Pinelli a San Gottardo».

Matteo Bianchi, segretario del Coisp, non ar-

retra di un passo e porta avanti la battaglia contro le "onorificenze" intitolate ai violenti e al "potenziale assassino" del G8. Lunedì pomeriggio ha intenzione di manifestare pacificamente anche durante il consiglio municipale della Media Valbisagno, dove la pidiellina Cristina Scarfoglio, insieme ai colleghi Maurizio Uremassi, Paolo Aimè e al leghista Domenico Caselli, discuteranno l'interrogazione presentata per far rimuovere la targa al centro sociale "okkupato".

«Ci auguriamo che la targa dedicata a Giuliani venga tolta una volta per tutte - dice Scarfoglio - perché è illegittima. Gli estremisti del Pinelli, coccolati da Tursi e Don Gallo, ancora una volta non hanno seguito le regole. La targa è un'assurdità dal punto di vista politico e civile».

«La targa al Pinelli - conferma il presidente della Media Valbisagno Agostino Gianelli (Rifondazione Comunista) - non è stata autorizzata dal Municipio, né dal Comune. Il centro so-

ciale è occupato in base a un accordo fra Tursi e il mondo dell'associazionismo con garante Don Gallo. Il Municipio non ha ricavi, né voce in capitolo. A metà ottobre ho fatto una segnalazione ai vigili urbani e all'assessore comunale competente. Finora nessuno si è mosso. Non sarò certo io ad andare al Pinelli a rimuovere la targa, anche se per noi quella è via Fossato Cicala e non piazzetta Carlo Giuliani. I giovani del Pinelli sono bravi ragazzi. So che hanno cacciato via chi voleva portare droga o cannabis. Fanno sport, palestra, doposcuola, musica, attività ricreative e anche assemblee sui temi del territorio. Non è quindi mia intenzione creare conflitti».

«Parteciperemo alla manifestazione a favore dei residenti di Sampierdarena insieme al sindacato di polizia - promettono Balleari e Lauro - chiediamo con forza al sindaco Doria di far rimuovere immediatamente l'illegittima targa presso il centro sociale Pinelli. Inneggiare a un violento non si può. Carlo Giuliani non deve essere un esempio per i giovani».